

**Al liquidatore Valdarno srl dott. Sandro Sgalippa**

**All'assessore Serfogli (Comune di Pisa)**

Oggetto: PERSONALE VALDARNO SRL

In data 28 Gennaio l'organizzazione sindacale Cobas Lavoro privato ha partecipato ad un incontro in Comune.

In tale occasione abbiamo appreso che il liquidatore della società presenterà, nei termini di legge (entro il 31\3\15), un piano di esuberi di personale.

Volontà politica dell'A C è quella di procedere con la liquidazione della Valdarno e il trasferimento di parte del personale, con lo strumento della mobilità, verso altre aziende partecipate dal Comune.

Anche in vista della non proroga del contratto di appalto della portineria e una riorganizzazione degli orari di apertura del complesso immobiliare Valdarno urge definire un piano aziendale comprendente il fabbisogno di personale.

Da parte dei Cobas ribadiamo la disponibilità a costruire percorsi condivisi nel rispetto dei diritti acquisiti dai lavoratori e dalle lavoratrici.

Nello specifico crediamo opportuno

- una anagrafe delle competenze di ciascun lavoratore\trice, al fine di individuare le soluzioni migliori anche a salvaguardia delle professionalità acquisite.
- Una ricognizione del fabbisogno della azienda in base ai suoi obiettivi nell'anno 2015 con relativo personale.
- La volontarietà del singolo dipendente ai processi di mobilità

La scrivente organizzazione sindacale non condivide un eventuale passaggio di personale da azienda partecipata a azienda privata, esiste lo strumento della mobilità tra aziende comunali che va costruito e valorizzato nei prossimi mesi.

Continuiamo a pensare che un eventuale condominio dove collocare il personale rappresenti una scelta incontestabile perché anticamera della esternalizzazione del servizio verso cooperative che applicano orari e contratti di peggior favore. Segnaliamo poi il pericolo che il personale in condominio non possa usufruire della mobilità verso altre società comunali e anche su questo specifico punto urge un accordo con le OOS

Pensiamo opportuno un incontro con il personale e il dott Sgalippa al fine di affrontare tutte le problematiche e le eventuali soluzioni.

Nel caso dei cosiddetti superminimi si ricorda che rappresentano un diritto acquisito del personale maturato nel corso degli anni

Siamo certi di potere individuare soluzioni favorevoli al personale e allo stesso tempo tali da ridurre le spese della società in liquidazione e a tal scopo dovranno essere individuati percorsi e soluzioni condivise e programmate.

In attesa che sia convocato un incontro nel corrente mese di Febbraio per stabilire criteri sulla gestione\ricognizione di personale, vi salutiamo auspicando una rapida e positiva risposta

Pisa 11 Febbraio 2015

Cobas lavoro privato